



Ubaldo

piccolo cavaliere sfortunato



Teatro di figura, eseguito con mezzi assai semplici

Uno spettacolo presentato non solo con delle marionette, ma anche con tutti i tipi di utensili da cucina: colini da tè e forchettine diventano una gigantesca zanzara, un semplice imbuto serve da tromba e uno schiacciapastate si trasforma nel pericoloso drago dal dente dorato.

I fondali, scricchiolando e cigolando, si aprono come portoni o si allungano per formare la torre del castello. Anche il vecchio tavolo della macchina da cucire forma una scenografia speciale e il suo meccanismo a pedale si mette in moto quando Ubaldo e Ronzalinda cominciano a cavalcare a ritmo degli zoccoli.

Il tutto è accompagnato dal vivo con un'ampia varietà di strumenti come kazoo, armonica a bocca, campane, sonagli, fischietti, nacchere e perfino una cornamusa.

Un divertimento per tutta la famiglia.

Uno spettacolo teatrale di marionette, oggetti, rumori e musica presentato su una vecchia macchina da cucire a pedale.

Un piccolo viaggio nel Medioevo, al tempo dei forti e coraggiosi cavalieri che abitavano in meravigliosi castelli, mangiavano su tavole festosamente imbandite, vincevano draghi, liberavano principesse e uscivano vincitori da ogni combattimento.

Ubaldo era tutt'altro: un piccolo povero cavaliere, in un'armatura troppo grande per lui: non possedeva nulla se non la sua amaca e il suo fedele cavallo Ronzalinda. Un giorno Ubaldo decide di andare per il mondo in cerca della sua fortuna, ma sembra perseguitato dalla sfortuna. Persino quando riesce a trovare un meraviglioso tesoro tutto d'oro, la sua gioia dura poco, perché in quei tempi i boschi erano infestati da pericolosi briganti e da draghi voraci . . .

Tuttavia Ubaldo, sebbene gli vada tutto storto, è sempre pronto a buttarsi con tutto il suo coraggio nella prossima avventura, cioè la prossima sconfitta.

Finché, nonostante tutto, riesce a raggiungere proprio quello che ha sognato, nel momento in cui impara che talvolta la felicità si presenta in modo del tutto diverso da come ce l'aspettiamo.

Esigenze tecniche:

- Sala preferibilmente oscurabile
- Spazio scenico: largo 4 m, profondo 3 m e alto 2,40 m
- Pedana di altezza: min. 40 cm o posti sistemati ad anfiteatro
- Presa di corrente: 220 V, 16 A
- Durata dello spettacolo: 50 min.
- Tempo di montaggio: 2,5 ore
- Tempo di smontaggio: 1,5 ore
- Adatto ai bambini dai 4 anni in su ma ideale per l'intera famiglia

Idea, costruzione delle figure, musiche originali e in scena: Matthias Träger
Regia: Peter Kirsch, Franz Fendt
Scenografia: Anja Schindler

Tearticolo, Teatro di Figura

Matthias Träger
Moselstraße 21
D - 56818 Klotten / Germania
tel. & fax: 0049 / 2671 / 9165 10
cell. italiano: 328 / 9577 041
mail@tearticolo.com
www.tearticolo.com

Tearticolo
Teatro di Figura

